



Comune di Scandicci

Documento Unico di Valutazione dei rischi negli appalti ex art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08

**DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI
NEGLI APPALTI
EX ART.26 COMMA 3 DEL D.Lgs. 81/08**

**Allegato al CONTRATTO di APPALTO per il servizio di pulizia di alcuni
plessi di interesse comunale e servizi accessori – durata dieci mesi -
CIG n. _____ , n° gara _____**

Per l'esatta identificazione dei servizi si fa riferimento alle schede di analisi economica dei servizi e del piano degli interventi (PDI) elaborate per ciascun immobile oggetto del servizio in oggetto.

Il presente documento racchiude le linee guida operative che dovranno essere seguite dalle imprese coinvolte nell'attività dei servizi di pulizia di cui al Piano dettagliato degli interventi onde consentire alle medesime di identificare le eventuali interferenze pericolose e i costi relativi alla realizzazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni;

Il presente documento, eventualmente soggetto a revisione/integrazione, sarà allegato al contratto di appalto stipulato con l'appaltatore effettivamente coinvolto nei luoghi di lavoro alle condizioni previste nel capitolato d'appalto e dovrà essere sottoscritto dalle parti contraenti.

**I) DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE, DELLE
ATTREZZATURE E DELLE SOSTANZE PERICOLOSE CONNESSI CON L'ATTIVITÀ APPALTATA**

Luoghi, attività esercitate, attrezzature e sostanze pericolose	Stazione appaltante Comune di Scandicci	Affidatario -----
--	--	-----------------------------

Luoghi di lavoro - Palazzo Comunale; - Fabbrica dei Saperi piazza Matteotti; - Scuole Infanzia Makarenko, B.Ciari, Turri; - Bagni Pubblici piazza Togliatti - Biblioteca comunale; - Cantiere comunale S'Antonio; - Locale intercomunale Prot. Civile; - Magazzino San Colombano; - Servizi Logistici.	Locali e ambienti vari, comprese le pertinenze di edifici destinati a nidi di infanzia; luoghi di parcheggio autoveicoli e motoveicoli del personale	Locali e ambienti vari, comprese le pertinenze degli edifici, interessati dal transito con veicoli nel piazzale interno e pertinenze esterne per il parcheggio di autoveicoli o motoveicoli del personale. Giardini e aree esterne in quanto soggetti a servizi previsti nei PDI (Piano dettagliato degli interventi) dei vari plessi.
Attività esercitate (quelle esercitate nei luoghi di lavoro frequentati sia dall'appaltante che dall'appaltatore)	Servizi amministrativi, servizi educativi per la prima infanzia assicurati dagli educatori e dagli operatori ausiliari	Pulizia e portierato. Pulizie in tutti i locali delle strutture, comprese le aree esterne di pertinenza (cortili interni, portici, vialetti di accesso, area pertinente il portone d'accesso, ecc.) secondo quanto previsto dal Piano dettagliato degli Interventi – Servizi logistici e di facchinaggio.
Attrezzature utilizzate (solo quelle rilevanti ai fini della sicurezza introdotte o che possono essere presenti nei luoghi di lavoro ove esercitano contemporaneamente le attività sia l'appaltante che il committente)	Nessuna con particolare rilevanza ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori	Pulizie effettuate mediante spugne abrasive, spazzole, spatole, scopa a forbice, secchi, mocio, scalei e altri attrezzi manuali; usata anche la lavatrice dell'appaltante; sanificazione locali arredi e attrezzature; attività di sgrossatura, detersione, disinfezione con alcune delle attrezzature manuali sopra indicate nonché con l'uso di prodotti detergenti e sanificanti Uso di macchina lavasciuga motorizzata, del tipo con operatore a terra, nei locali con grandi superfici; usate attrezzature per lavori in quota (es. pulizia vetri) quali scale, scalei e sgabelli. Utilizzo di scale e piattaforme aeree
Sostanze pericolose per la sicurezza e per la salute	Nessuna con particolare rilevanza ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori.	Trattasi principalmente di detergenti e sanificanti di cui quelli pericolosi devono essere tutti <i>etichettati</i> ; detersivi, disinfettanti e ammorbidenti per lavatrice; prodotti contenuti negli "spruzzini" con agenti chimici utilizzati "tal quale"; prodotti diluiti con appositi dosatori nelle dosi previste dal produttore. Tutti i detti prodotti devono essere previsti nel <i>piano di autocontrollo</i> elaborato dall'appaltatore.
Impianti tecnologici particolari presenti	Presenti solo impianti normalmente a servizio degli edifici di civile abitazione. Presenti estintori.	Eventuali scale e piattaforme per la pulizia dei vetri.

II) Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze pericolose

Rischi	Rischi presenti nei luoghi della Stazione Appaltante	Rischi Introdotti dall'Affidatario	Interferenze Pericolose Possibili
Dovuti alle caratteristiche dei Luoghi di lavoro (rischi da cadute in posti sopraelevati, da	Urta e investimenti da autoveicoli di fornitori in manovra nei piazzali; pericolo caduta gravi in	Rischio di scivolamento per lo spandimento di liquidi di lavaggio sul pavimento; caduta dall'alto di persone od oggetti nelle pulizie in quota (deragnatura, pulizie di	Inciampo con materiali stoccati a terra, caduta di carichi nelle fasi di scarico e carico merci in banchina.

scivolamenti, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose)	presenza di scarico merci	vetrate e infissi); rischio di urti e investimenti per la conduzione e manovra di autoveicoli o motoveicoli nel piazzale e per la conduzione delle macchine lavapavimenti all'interno dei nidi	
Dovuti alle attrezzature (rischi meccanici, di ustioni o di proiezione materiali)	Nessuna attrezzatura utilizzata	Nessuna attrezzatura utilizzata all'interno dell'edificio; utilizzate all'esterno attrezzature per manutenzione e pulizia giardini: decespugliatore, tosaerba, attrezzi manuali	Cadute di persone o oggetti dall'alto nell'uso di attrezzature per lavori in quota
Fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti)	Nessuno	Rumore prodotto nell'uso di macchine per giardinaggio	Possibile rumore interno con intensità superiore ai livelli di azione nell'uso, all'esterno, di macchine per giardinaggio
Dovuti a Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto),	Nessuno	Rischio chimico in caso di rottura per caduta o per urto nel trasporto di contenitori di prodotti chimici concentrati per le operazioni di pulizia e di sanificazione; rischio durante le operazioni di pulizia per inalazione o contatto di prodotti contenenti agenti chimici.	Rischio chimico in caso di non rispetto delle procedure di pulizia e sanificazione e in caso di rottura di confezioni di prodotti chimici .
Biologici	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Elettrici	Pericolo generico dovuto alla presenza di impianto elettrico e relativi apparecchi di distribuzione energia elettrica.	Pericolo generico dovuto all'utilizzo dell'impianto elettrico e relative apparecchiature di distribuzione; rischio da conduttori flessibili posti in zone con pericolo di inciampo	Rischio di mancanza di energia elettrica (emergenza) in caso di cortocircuiti, sovraccarichi o errate manovre sugli impianti effettuate dalla ditta appaltatrice
Incendio	Rischio basso	Rischio da introduzione di prodotti infiammabili per le pulizie	Solo in caso di incendio; nel caso l'interferenza è regolamentata da specifico piano di emergenza.
Atmosfere Esplosive	Nessun rischio	Possibile presenza in caso di svasamenti, rotture di prodotti infiammabili all'interno di piccoli locali o armadi chiusi	Rischi solo in caso di inottemperanza agli obblighi di non fumare, non usare fiamme libere, non provocare scintille

III) Misure di sicurezza previste per le interferenze pericolose

Misure di sicurezza	Misure di Sicurezza Concordate tra Stazione appaltante e Affidatario limitatamente alle interferenze pericolose
Misure Generali ☞ <i>Tecniche</i> ☞ <i>Organizzative</i> ☞ <i>Comportamentali</i>	Prima di iniziare i lavori l'appaltatore deve prendere visione dei luoghi di lavoro dell'appaltante ed in particolare di tutto quanto possa interferire con l'attività commissionata onde evitare o limitare rischi interferenziali segnalando e concordando con il Committente le necessarie o opportune misure di sicurezza. I contraenti si impegnano ad attuare gli obblighi di informazione, collaborazione e coordinamento di cui all'allegato documento <i>regole generali per l'informazione, la collaborazione ed il coordinamento</i> nonché a tutte le procedure verbali e scritte comprese quelle relative alla concessione in uso di attrezzature da parte dell'appaltante solo per particolari esigenze dell'appaltatore e solo previa autorizzazione del responsabile e dell'unità operativa ove si svolgono i lavori. Per i rischi da interferenze prevedibili si deve fare riferimento agli obblighi di informazione, collaborazione e coordinamento di cui all'allegato documento sottoscritto dai contraenti

	<p>nonché a tutte le procedure verbali e scritte, anche quelle relative alla corretta guida dei carrelli elettrici e delle lavapavimenti concordate con l'appaltatore e a quelle relative alla concessione in uso di attrezzature dell'appaltante per particolari esigenze dell'appaltatore. L'appaltante evidenzia comunque la necessità di adottare le seguenti principali misure di sicurezza pertinenti l'attività appaltata:</p>
<p>Procedure di presentazione e di identificazione, di accesso e di trasferimento</p> <p>SUBAPPALTO</p>	<p>Il personale dell'appaltatore non potrà introdurre nei locali dell'appaltante, terze persone o farsi accompagnare da terze persone; esso si dovrà presentare al lavoro indossando la tessera di riconoscimento prevista dal D.Lgs 81/08, la divisa di lavoro, i Dispositivi Individuali di Protezione fornitigli dal proprio datore di lavoro.</p> <p>E' vietato al personale dell'appaltatore l'accesso ai locali e ai luoghi non pertinenti le attività previste nel contratto di appalto; in caso di trasferimento da un locale all'altro i lavoratori dovranno percorrere la via principale più diretta e non altre secondarie; in caso di Subappalto (solo se autorizzato) l'appaltatore dovrà verificare, a termini di Legge, l'idoneità professionale del subappaltatore e garantire che esso attui le misure di sicurezza concordate nel verbale del sopralluogo e riportate nel presente documento</p>
<p><i>Per i Luoghi di lavoro</i></p>	<p>Pur rispettando le esigenze connesse all'espletamento dei lavori appaltati, i responsabili dell'unità operativa e l'appaltatore dovranno comunque individuare, specie in presenza contemporanea di altri appalti, le zone di lavoro o il locale di lavoro dove espletare l'incarico tenendo conto delle condizioni di accesso, della viabilità di persone e mezzi, della movimentazione dei materiali, sia del committente che dell'appaltatore o di altre ditte appaltatrici, e stabilire le eventuali sospensioni di attività reciproche onde limitare al massimo le interferenze pericolose e consentire sempre un esodo agevole e rapido in caso di emergenza specialmente nelle vie di esodo e relative uscite di sicurezza; la zona o il luogo prescelto dovranno essere mantenuti in condizioni di pulizia e salubrità.</p> <p>Non lasciare pavimenti bagnati nei luoghi di lavoro o di passaggio; ove possibile sbarrare l'accesso ai luoghi con pavimenti bagnati segnalando il rischio di scivolamento.</p> <p>In caso di lavori in quota l'appaltatore dovrà circoscrivere la zona sottostante vietando l'accesso a terzi; le scale portatili utilizzate dall'appaltatore dovranno essere adeguate all'uso specifico previsto e conformi alle EN 131.</p>
<p><i>Per le attrezzature</i></p>	<p>Dovrà essere tenuta presente l'esigenza della ditta di pulire di scaricare la lavapavimenti nell'apposito scarico.</p> <p>E' vietato all'appaltatore effettuare qualsiasi intervento sulle macchine o gli impianti dell'appaltante ad esclusione di quelli oggetto del contratto di appalto.</p> <p>La concessione in uso di macchine, scale e scaiei (escluso le lavapavimenti) da parte dell'appaltante può avvenire solo per particolari esigenze dell'appaltatore e solo previa autorizzazione del preposto dell'unità operativa ove si svolgono i lavori.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di far utilizzare le macchine, scale e scaiei (comprese le lavapavimenti e la lavatrice) solo da personale formato, informato e addestrato.</p> <p>Le attrezzature introdotte dall'appaltatore nei locali dell'appaltante non dovranno dare luogo, o dovranno essere protette, contro proiezioni di schegge, liquidi o polveri o inquinanti dannosi per i dipendenti dell'appaltante.</p>
<p><i>Per i rischi Fisici:</i></p>	<p>Tenere chiuse le porte dei locali impianti rumorosi; non effettuare lavorazioni rumorose prolungate senza aver prima predisposto protezioni per insonorizzazioni ambientali.</p>
<p><i>Per le Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i></p>	<p>Nelle pulizie giornaliere non usare prodotti contenenti agenti chimici pericolosi; prima e dopo qualsiasi pulizia con prodotti specifici detergenti o sanificanti (sia giornaliera che periodica) arieggiare i locali</p> <p>Diluire i prodotti detergenti e sanificanti in zone isolate dalle attività lavorative.</p> <p>Per la pulizia dei locali destinati alla refezione o stoccaggio alimenti seguire il Piano di Autocontrollo la cui elaborazione è a carico dell'appaltatore.</p>
<p><i>Per i rischi Biologici</i></p>	<p>Nessuna misura specifica necessaria</p>
<p><i>Per i rischi Elettrici</i></p>	<p>Tutti gli eventuali interventi manuali dell'appaltatore sulle macchine devono essere effettuati solo a macchine ferme e disalimentate (tolta la spina dalla presa o aperto l'interruttore generale).</p> <p>L'appaltatore dovrà garantire, durante i suoi interventi su impianti elettrici, che gli allacciamenti e i dispositivi di interruzione automatica siano adeguati al tipo di apparecchio da allacciare e al carico per evitare cortocircuiti o sovraccarichi.</p>
<p><i>Per i rischi Incendio</i></p>	<p>Nessuna misura specifica necessaria</p>
<p><i>Per le Atmosfere Esplosive</i></p>	<p>Non usare fiamme libere, non produrre scintille o surriscaldamenti in prossimità di prodotti infiammabili</p> <p>E' vietato fumare in tutti i locali di lavoro chiusi e anche all'aperto in prossimità di zone a rischio di incendio o di scoppio.</p>
<p>COSTI PER LA SICUREZZA</p>	<p>Sono stati quantificati forfettariamente nell'1% dell'importo dell'appalto", pari ad € 1577,36 e sono quelli che si riferiscono agli apprestamenti di difesa ed all'organizzazione necessaria per eliminare o ridurre le interferenze sopra elencate.</p>

	<i>Stazione appaltante</i>	<i>Affidatario</i>
<i>DPI da fornire e utilizzare</i>		Suggeriti: scarpe di sicurezza e guanti da lavoro. -
<i>Misure in caso di emergenza</i>	Chiamata degli incaricati per l'antincendio e il pronto soccorso presenti nella struttura dell'appaltante.	Chiamata soccorsi esterni Direttamente dall'appaltatore tramite telefoni interni o cellulari o tramite incaricati per l'antincendio e il pronto soccorso

Data _____

Il datore di lavoro

REGOLE GENERALI PER L'INFORMAZIONE, LA COLLABORAZIONE ED IL COORDINAMENTO NEGLI APPALTI (ART. 26 D.LGS 81/08)

1. PREMESSA

L'appaltatore, designato dal Comune di Scandicci – Settore Entrate Attività Economiche Casa, Sport e Servizi Amministrativi (committente) mediante affidamento diretto condizionato risolutivamente alla imminente attivazione della convenzione CONSIP "Facility management 4", o della convenzione di pari oggetto della Città Metropolitana di Firenze – Ente Aggregatore, opererà in luoghi di lavoro ove sono presenti attività esercitate da lavoratori dipendenti del Comune di Scandicci.

L'appaltatore dovrà fornire, prima di erogare il servizio, una informativa sui rischi specifici che, per lo svolgimento della sua attività, potrà introdurre nell'ambito dell'attività del Settore e che potranno interferire con la sicurezza della medesima.

2. SICUREZZA IN AMBITO LAVORI APPALTATI

Il Datore di lavoro del fa presente che le attività esercitate dai propri lavoratori non presentano rischi particolari tali da interferire con le attività appaltate.

Trattasi infatti di attività finalizzate al normale lavoro d'ufficio e alla sorveglianza, igiene e cura di bambini svolte in edifici con impianti e attrezzature tipiche degli edifici residenziali; si informa comunque che negli edifici sono presenti locali tecnici e impianti anche in quota seppure non accessibili da lavoratori ma eventualmente accessibili dai manutentori.

Per il rischio di incendio il datore di lavoro ha provveduto a installare i presidi necessari e ha previsto una gestione delle emergenze cui dovranno attenersi tutti, compresi i lavoratori dell'appaltatore, in caso di emergenza incendi.

E' fatto divieto a chiunque, se non per ragioni tecniche strettamente legate alla manutenzione dei presidi antincendio, modificare, eludere, sezionare, rendere inefficaci o asportare anche temporaneamente i presidi antincendio nonché introdurre prodotti infiammabili o utilizzare fiamme libere se non pertinenti l'appalto o previa autorizzazione del datore di lavoro.

3. REGOLE GENERALI PER TUTTI GLI APPALTATORI

a) L'appaltatore si impegna:

1. a garantire una adeguata informazione/formazione/addestramento alle proprie maestranze utilizzate per i lavori oggetto dell'appalto in relazione ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno i lavori e anche in relazione all'uso delle attrezzature messe a disposizione da parte di Settore Servizi socio educativi, qualora autorizzate e strettamente necessarie per l'esecuzione dei lavori di appalto;
2. a comunicare preventivamente al Settore Entrate e Servizi Amministrativi di Supporto, nelle persone dei responsabili delle unità operative o suo incaricato, i fattori di rischio non previsti che dovessero essere introdotti dalla esecuzione delle opere/servizi e le emergenze e le anomalie che venissero a determinarsi nel corso dei lavori;
3. a fornire al Settore Entrate e Servizi Amministrativi di Supporto tutte le informazioni necessarie per il coordinamento di più imprese che, oltre alla sua, dovessero operare nell'ambito dell'appalto segnalando le eventuali interferenze pericolose con le altre ditte appaltatrici;
4. a non alterare le caratteristiche delle attrezzature ed i relativi livelli di sicurezza;

5. a fornire ai propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che si rendessero necessari in relazione ai rischi residui sussistenti nei luoghi di lavoro del Settore Servizi socio educativi o all'attività esercitate;
6. a che il proprio personale non acceda a locali od impianti non pertinenti l'opera/servizio da eseguire;
7. a che nelle aree od impianti a rischio specifico siano osservate dal proprio personale tutte le misure e cautele già comunicate o che potranno essere comunicate successivamente, anche verbalmente, dai responsabili delle unità operative, per i lavori da effettuarsi in detti luoghi;
8. a che durante l'esecuzione dell'opera o del servizio i posti di passaggio e di transito, lo stato dei pavimenti e la viabilità dei luoghi circostanti il luogo di lavoro oggetto dell'appalto siano mantenuti in perfette condizioni di agibilità ed efficienza; diversamente provvederà a segnalare e delimitare le zone temporaneamente non sicure;
9. a che in tutti i lavori ove siano presenti più dipendenti dell'appaltatore vi sia un addetto che assuma la funzione di Preposto (Capo-squadra o Responsabile dei lavori);
10. ad assicurare il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici in dipendenza della sua attività;
11. a che il personale dipendente dell'appaltatore indossi la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/08
12. a che il personale dipendente non fumi in tutti i locali e anche all'aperto nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio.

b) Luoghi di lavoro

Pur rispettando le esigenze connesse all'espletamento dei lavori appaltati, il responsabile dell'unità operativa o suo incaricato e l'appaltatore dovranno comunque individuare ed eventualmente interdire, specie in presenza di altri lavori appaltati, le zone di lavoro o il locale di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, della viabilità di persone e mezzi, della movimentazione dei materiali, sia del committente che dell'appaltatore o di altre ditte appaltatrici; per lo stesso motivo dovranno, se necessario, stabilire le eventuali sospensioni di attività o regolamentare le attività onde limitare al massimo le interferenze pericolose consentendo sempre un esodo agevole e rapido in caso di emergenza; la zona o il luogo prescelto dovranno comunque essere mantenuti in condizioni di pulizia e salubrità.

Tutti i materiali e le merci devono essere stoccati in apposite zone o in contenitori o armadietti o scaffalature onde evitare rischi di caduta di carichi o di inciampo o di intralcio nei normali passaggi e soprattutto nelle vie di fuga e nei passaggi attraverso le porte di emergenza; da verificare sempre, prima di iniziare l'attività, la presenza di materiale a terra o in alto a rischio di caduta; non lasciare mezzi, materiali o attrezzature abbandonati a terra in luoghi di passaggio.

In particolare, i prodotti nocivi ed eventualmente infiammabili o caustici per le pulizie dovranno essere tenuti fuori portata di mano dei bambini in armadi o luoghi chiusi.

Tutti i prodotti nocivi o pericolosi dovranno essere contenuti in recipienti specifici etichettati; è quindi fatto divieto di travasare prodotti nocivi in contenitori non etichettati o in contenitori contenenti altri prodotti nocivi.

Onde evitare rischi di scivolamento, non deve essere versato alcun liquido sui pavimenti tranne per le operazioni di pulizia; nella stagione fredda non versare o scaricare acqua sui marciapiedi esterni e relative attrezzature o nei piazzali onde evitare il formarsi di ghiaccio; ogni sversamento accidentale dovrà essere immediatamente rimosso o segnalato e contemporaneamente segregato. L'appaltatore non altererà le condizioni igieniche dei locali ed in particolare quelle dei servizi igienico-assistenziali.

Nell'effettuazione dei lavori in quota, segregare sempre le zone a terra; usare attrezzature adeguate e in particolare scale a norma EN 131.

c) Attrezzature

Da parte dell'azienda è stato espressamente richiamato il divieto, in via generale, per l'Appaltatore di effettuare interventi non oggetto dell'appalto o non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, macchine ed impianti dell'Azienda salvo che ciò sia necessario per fronteggiare situazioni di emergenza.

Le attrezzature introdotte dall'appaltatore, specialmente le macchine, devono rispondere a tutti i requisiti di sicurezza e non devono produrre rischi per i lavoratori del Settore Servizi socio educativi eventualmente presenti nelle vicinanze.

Le attrezzature lasciate incustodite dall'appaltatore in azienda devono essere disalimentate e poste in luoghi dove non possano interferire con l'attività dell'Ente.

E' vietato ai terzi di utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente; è vietato a terzi di avvicinarsi alle attrezzature dell'Ente in fase di lavoro.

In caso di necessità, alcune attrezzature potranno essere date in uso, momentaneamente, ai lavoratori della ditta appaltatrice previa autorizzazione che il referente del contratto deve inoltrare al Settore Servizi socio educativi.

Le pulizie, la manutenzione e le altre operazioni manuali effettuate, per contratto, sulle attrezzature del committente da parte delle ditte appaltatrici dovranno essere effettuate a macchine ferme e disalimentate (tolta la spina dalla presa o aperto l'interruttore generale); il divieto non riguarda il personale esperto che deve intervenire sulle attrezzature per operazioni di riparazione o manutenzione.

Le attrezzature introdotte dall'appaltatore nei locali dell'Ente non dovranno dare luogo, o dovranno essere protette, contro proiezioni di schegge, liquidi o polveri o inquinanti dannosi per i dipendenti del Settore Servizi socio educativi.

Le attrezzature che comportano la necessità di addestramento o rischio nei confronti di terze persone devono essere manovrate solo da personale informato ed addestrato.

Dovranno essere schermate le zone dove si effettuano lavori protratti rumorosi o saldature o lavori che provocano proiezione di schegge.

d) Mezzi di trasporto

Possono essere in circolazione o in manovra nelle aree di pertinenza autocarri nonché carrelli ; per necessità di lavoro il transito di tali mezzi non può seguire sempre percorsi prestabiliti o indicati nella segnaletica orizzontale; necessita fare attenzione alla circolazione di detti mezzi e prima di iniziare l'attività in tali zone si deve avvisare il Settore Servizi socio educativi perché verifichi la possibilità di lavorare senza interferenze pericolose con la presenza di tali mezzi.

e) Impianti elettrici

Il Settore Entrate e Servizi Amministrativi di Supporto ha illustrato all'appaltatore i dispositivi di azionamento e di protezione degli impianti pertinenti l'attività dell'appalto ed è stato espressamente richiamato l'obbligo di collegare le proprie attrezzature all'impianto elettrico dell'Azienda senza alterare le protezioni predisposte a monte dell'impianto elettrico.

L'appaltatore dovrà garantire, durante i suoi interventi su impianti elettrici, che i sezionamenti delle parti di impianto interessate da lavori e gli impianti di interruzione automatica in caso di cortocircuito o sovraccarico siano sempre efficienti.

L'appaltatore si è dichiarato competente per poter utilizzare autonomamente le utenze dell'impianto e, in caso di emergenza, anche i sezionatori dello stesso.

f) Rumore, vibrazioni e altri rischi fisici

E' stato espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di ridurre i rumori e le vibrazioni alla fonte avendo cura, se necessario, anche con monitoraggio strumentale, di avere conoscenza dei livelli di rumore prodotti e di comunicarli alla committente nel caso siano significativi per valore e ubicazione rispetto ai livelli di esposizione preesistenti.

Dovranno essere schermate le zone dove si effettuano lavori protratti rumorosi o lavori che provocano proiezione di schegge.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti o la presenza di sorgenti che possano dare luogo a radiazioni ionizzanti o a campi elettromagnetici tali da superare i normali livelli ambientali.

g) Rischio di incendio e di scoppio

Tutti i lavori che comportano l'uso di fiamme libere o riscaldamenti pericolosi o liberazioni di corpi incandescenti (saldature, smerigliature, etc.), dovranno essere realizzati previo consenso da parte del committente e con la massima precauzione, tenendo a disposizione nelle immediate vicinanze un mezzo di estinzione adeguato.

Nell'attività in appalto non devono assolutamente essere prodotte atmosfere esplosive; l'appaltatore pertanto vigilerà affinché non sviluppino in aria concentrazioni di vapori, gas o polveri pericolose dovute alla sua attività lavorativa o dovute o a deposito di prodotti/sostanze.

h) Rischio chimico, biologico e cancerogeno

L'appaltatore introdurrà nei locali dell'Ente sostanze o prodotti contenenti agenti chimici solo nel quantitativo e della tipologia strettamente necessario al lavoro appaltato e che saranno utilizzati in modo che non possano costituire rischio chimico o di incendio o di infortunio o danni alla salute per i lavoratori del Settore Servizi socio educativi né introdurrà agenti biologici e cancerogeni di qualsiasi classe di rischio.

I prodotti chimici richiesti per l'uso abituale nell'attività di sanificazione e disinfestazione dovranno essere esclusivamente quelli a più basso livello di nocività/pericolosità presenti in commercio.

E' vietato effettuare operazioni di verniciatura e di saldatura in luoghi chiusi non aerati adeguatamente.

Diversamente, per necessità tecniche e previa autorizzazione del datore di lavoro, adottare aspirazioni localizzate per evitare i fumi di saldatura durante operazioni di saldatura elettrica effettuate all'interno di locali di lavoro e i vapori o gas inquinanti o pericolosi da operazioni di verniciatura o altre effettuate con prodotti chimici all'interno dei locali di lavoro.

g) Microclima

I locali sono tutti aerati, riscaldati e condizionati; non esistono sbalzi termici.

i) Emergenze

L'appaltatore ha visionato i luoghi di lavoro, le vie di esodo e le uscite di emergenza, l'ubicazione e tipologia dei mezzi di estinzione esistenti consistenti, a seconda del livello di rischio dell'unità operativa, in estintori portatili, naspì ed idranti ed ha preso atto della presenza della illuminazione di sicurezza.

L'appaltatore ha preso atto che nei servizi educativi sono presenti degli *addetti* all'antincendio ed al pronto soccorso; in caso di emergenza il personale dell'appaltatore deve chiamare direttamente o tramite personale del committente, gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni.

In caso di lavori svolti in solitudine l'appaltatore ha preso atto delle modalità per la chiamata dei soccorsi esterni.

Data,

p. il Comune di Scandicci

Timbro e firma dell'appaltatore